

## **A Pisa mostra dello scultore Sandro Bartolacci e del fotografo Alessandro Miola**

*Fino alla fine di febbraio presso la Galleria Bellini Arte di Cascina, vicino Pisa*

E' stata inaugurata sabato 16 dicembre la mostra intitolata "Conessioni Remote", dello scultore Sandro Bartolacci e del fotografo Alessandro Miola. Questo evento sarà ospitato negli spazi di una delle gallerie più prestigiose della Toscana, Galleria Bellini Arte di Cascina, vicino Pisa. La mostra è stata curata da Fabio Tedeschi, noto critico di fama internazionale che ha scritto anche i testi presenti nel catalogo. Ad avvalorare la collaborazione tra lo scultore ed il fotografo sono nati diversi cataloghi, documenti di importanza fondamentale nelle mostre che i due artisti organizzano in Italia e in Europa, essendo le fotografie di Miola un'interpretazione all'opera dello scultore marchigiano, attraverso la creazione di ambientazioni fantastiche che ne amplificano la risonanza estetica: il fotografo diventa artista che agisce in piena autonomia ricreando, attraverso la riproduzione fotografica dell'oggetto scultoreo, un'altra opera che si affianca alla scultura. Sono presenti nel catalogo, a presentazione dell'opera di cooperazione, diverse foto di backstage, a cura del fotografo [Giorgio Damiani](http://www.fotogiorgiodamiani.it).

Le opere di Bartolacci recuperano alla memoria la simbologia e gli stilemi tipici delle decorazioni e delle architetture bizantine, persiane ed indo-islamiche.

Un ritorno al passato, per non dimenticare le nostre radici storico-culturali e religiose, che ancor oggi sono portatrici di grandi valori religiosi e di vita vissuta. Bartolacci fa tesoro di questi valori e ritraspone sul legno, con lastre di alluminio sbalzate, tutti quei simboli religiosi medio orientali, a forma quadrata che vanno a comporsi, spesso, in forma di croce, come un puzzle.

Ogni essere scolpito dalla materia e dalla luce può dare emozioni e re-interpretazioni infinite, così l'artista chiama a testimone Alessandro Miola confidandogli parte del suo messaggio per creare eco e nuove sembianze di luce.

La mostra resterà aperta fino alla fine di febbraio.

[www.fotogiorgiodamiani.it](http://www.fotogiorgiodamiani.it)